

VI 246

Villa Fracasso, Lampertico Buzzaccarini, Bettinardi

Comune: Grumolo delle Abbadesse

Frazione: Sarmego

Via Venezia, 6

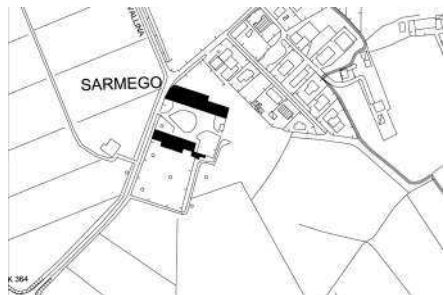
Irvv 00001456

Ctr 125 SE

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1968 / 03 / 05

Dati catastali: F. 5, SEZ. B, M. 8 / 130 / 131



La villa sorge poco distante dal centro del paese, cinta da un muro che delimita un giardino anteriore e una corte rustica posteriore conclusa sul fondo da una barchessa porticata. Il corpo padronale si eleva per due piani su un alto basamento contenente i locali seminterrati. A questi si sovrappone un terzo piano, con sviluppo planimetrico a croce, che corrisponde ai settori centrali della pianta (il salone e i due corridoi laterali) e che in fronte è sigillato da un frontone.

La facciata anteriore, rivolta a sud, è scandita da dieci assi ravvicinati di aperture rettangolari: quelle al piano rialzato hanno frontoncini alternativamente

triangolari e curvilinei e davanziali convessi, quelle al piano superiore sono concluse da cimasa. Al centro si impostano l'ingresso centinato, raggiungibile da una scalinata, e al di sopra una porta-finestra ad arco riquadrato e sigillato da un frontone curvo, provvista di poggolo come le due aperture che l'affiancano. Il corpo emergente del terzo piano presenta solo due finestre discoste tra loro. Una fascia a finte aperture cerca di colmare l'eccessiva distanza tra le finestre dei due piani. La facciata posteriore ripropone la stessa distribuzione dei fori, ma senza cornici e decorazioni. All'interno, il salone centrale è passante e alle sue



GRUMOLO DELLE ABBADESSE

estremità si aprono le porte per i quattro locali attigui. Il vano scala che conduce al piano superiore si trova a est, tra le due stanze laterali.

Gli ambienti sono riccamente stuccati e il soffitto del salone superiore è affrescato con soggetti mitologici di derivazione tiepolesca.

Ai lati del corpo centrale si sviluppano, arretrate, due ali più basse che si aprono verso il giardino in arcate a tutto sesto su pilastri, inquadrare da lesene tuscaniche che reggono una trabeazione. La barchessa che si erge a nord, è aperta verso la corte da numerose arcate su pilastri, cui corrispondono, in al-

to, finestrelle tamponate. Il portale d'ingresso alla villa, incorniciato da due lesene tuscaniche e sormontato da una centina allungata, è situato nel muro di cinta occidentale, in asse col portico dell'ala ovest, in fondo al quale parte una scalinata con parapetto continuo in pietra che conduce al piano rialzato del corpo principale.

Secondo un'iscrizione posta sopra la porta che dalle scale introduce al salone, l'edificio fu fatto costruire nel 1790 da Francesco di Girolamo Fracasso, forse da un architetto estraneo alla zona vicentina (Cevese 1971). Dal 1980 appartiene alla famiglia Bettinardi.

Il prospetto posteriore del complesso visto dalla corte (B.S.)

Il portico laterale con l'ingresso al corpo padronale (B.S.)

